



Roma. ....20 .....

*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE  
UFFICIO I - VOLONTARIATO, FORMAZIONE E ASSISTENZA  
Servizio Volontariato

Prot. N. ....

Risposta al Foglio del .....

N. ....

Al Coordinatore tecnico della  
Commissione di Protezione Civile della Conferenza delle  
Regioni e delle Province autonome

[cspc@pec.provincia.tn.it](mailto:cspc@pec.provincia.tn.it)

e, per conoscenza

Al Presidente del Comitato Nazionale del Volontariato di  
protezione civile

[pres.comitatonazionalevol@protezionecivile.it](mailto:pres.comitatonazionalevol@protezionecivile.it)

**OGGETTO:** Campi scuola “Anch’io sono la Protezione Civile”.

Anche per l’anno in corso, sulla scorta del successo riscontrato nelle precedenti edizioni, è intendimento dello scrivente Ufficio dare avvio alle attività connesse all’organizzazione della campagna legata al progetto “Anch’io sono la protezione civile” Campi scuola.

I Campi scuola, da svolgersi nel periodo estivo in concomitanza con la chiusura delle scuole, indicativamente tra l’8 giugno ed il 15 settembre p.v., con una durata di circa una settimana, sono indirizzati ai giovani di età compresa tra i 10 ed i 13 anni e tra i 14 ed i 16 anni ed hanno come obiettivi principali i seguenti punti:

- contribuire alla tutela del patrimonio boschivo e naturalistico, della vita umana e alla riduzione di danni derivanti da incendi boschivi e alla prevenzione dei rischi in genere;
- stimolare e favorire la sensibilità e la consapevolezza nei giovani (e nella comunità) circa il valore civico di una cittadinanza attiva e partecipe dello stato dell’ambiente e del territorio;
- favorire la conoscenza delle attività della protezione civile come strumenti utili alla sicurezza non solo dell’ambiente, ma anche e soprattutto del cittadino;
- agevolare la crescita dei livelli di responsabilità locale attraverso la conoscenza e la diffusione dei piani di protezione civile locali;
- sviluppare una cultura volta alla sicurezza in termini di resilienza per contribuire all’attività di prevenzione dei rischi.

L’insieme dei suddetti obiettivi si colloca all’interno di quel contesto di “prevenzione” che risulta indispensabile alla mitigazione dei rischi ed il percorso formativo si articola su più livelli, facendo interagire il giovane partecipante con le attività proprie di “chi fa” protezione civile, stimolando da una parte la consapevolezza di un proprio ruolo attivo e partecipato e, dall’altra, la presa di responsabilità nelle amministrazioni ospitanti i campi.

L'organizzazione dei Campi scuola sarà a cura delle Organizzazioni di volontariato regolarmente iscritte agli Elenchi Territoriali ed è auspicabile, come per le precedenti edizioni, che queste ultime operino in stretta sinergia con le componenti del Servizio nazionale (principalmente i Sindaci e le Direzioni Regionali) e con le Strutture Operative (Vigili del Fuoco, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Carabinieri e Capitanerie di Porto), presenti sul territorio.

Il Dipartimento, per ogni Campo scuola, assicurerà un rimborso, a titolo di concorso, per la copertura delle spese vive sostenute nel limite massimo di € 3.500,00 (tremilacinquecento/00), mentre per quanto riguarda l'articolo 39 del D.lgs.1/2018, verrà autorizzato il rimborso degli oneri per un massimo di tre volontari al giorno per ogni campo, per un massimo di 7 giorni.

Premettendo che lo scrivente Dipartimento concorrerà alle spese per un numero di campi non superiore a 200, si precisa che, qualora le richieste di partecipazione al progetto risultassero quantitativamente superiori alle possibilità di rimborso garantite dalle somme stanziare, si procederà ad una rimodulazione generale sulla base di criteri che saranno opportunamente comunicati.

Dovendo quindi definire con maggiore dettaglio la pianificazione dei Campi scuola è necessario provvedere al censimento delle realtà di volontariato presenti nelle Regioni e nelle Province Autonome interessate a partecipare all'iniziativa, evidenziando che le associazioni territoriali, consociate alle Organizzazioni di volontariato di rilievo nazionale, potranno aderire al progetto attraverso le rispettive Organizzazioni Nazionali di appartenenza o, in alternativa, alle Amministrazioni Regionali territorialmente competenti. A tal proposito si sottolinea che l'eventuale presentazione della candidatura con entrambe le modalità non sarà presa in considerazione e respinta.

Si invita pertanto codesta Commissione a richiedere alle Direzioni di protezione civile delle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano di manifestare l'interesse a partecipare all'iniziativa, indicando, **entro e non oltre il giorno 20 aprile p.v.**, l'elenco delle Associazioni/Gruppi comunali che intendono realizzare i campi nell'ambito dell'iniziativa di che trattasi, nonché i riferimenti (nome, cognome, numero di telefono ed indirizzo mail) di massimo 2 funzionari regionali che lo scrivente Dipartimento considererà unico riferimento per tutte le comunicazioni e le attività operative. Detta comunicazione dovrà essere effettuata a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo [protezionecivile@pec.governo.it](mailto:protezionecivile@pec.governo.it).

Auspicando il miglior successo dell'iniziativa si ringrazia per la consueta collaborazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Andrea Nesi

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Sisto Russo